



(Altan, L'Espresso - 19 aprile 2020)

Sulla stampa di Sabato 18 e Domenica 19 aprile 2020

(i link si riferiscono ad articoli disponibili free in rete)

Ultimi dati: 2.367.758 i contagi nel mondo (179 mila in Italia) e 163.134 i morti (in Italia 23.660, numero più alto al mondo).

In evidenza (i confronti con i dati di sabato 18.4.2020)

- **In Italia.** Contagi ancora in aumento. A oggi 1.956.541 tamponi. I contagi: 179 mila. **Nel bollettino viene introdotta la parola "almeno"** - il numero dei dimessi supera di 23.395 unità quello di deceduti, che oggi aumentano del 1,9%. **Recede per il quattordicesimo giorno consecutivo il numero di chi è in terapia intensiva. Esce dal "bollettino" il numero di quanti sono in isolamento domiciliare fiduciario.** Dall'inizio dell'epidemia **178.972 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2 (+ 3.047, + 1,7%).** Al momento risultano: **deceduti 23.660 (+ 433, +1,9 %); dimessi 47.055 (+2.128, +4,7%).** I pazienti ricoverati con sintomi sono **25.033. 2.635 in terapia intensiva (- 98,-3,6%).** Attualmente i soggetti positivi accertati sono **108.257.** Il conto sale a 178.972 se nel computo ci sono anche morti e guariti).
- **Nelle regioni.** Crescono ancora i contagi, la Lombardia sopra i 66 mila, ma con rallentamenti. Il maggiore incremento in Liguria a +3,6%, le altre regioni con incrementi inferiori.
- **Nelle città ancora** Milano, Brescia, Bergamo e Torino in testa sopra i 10mila. **31 città sopra i 2.000 casi: Milano 15.825, Brescia 11.946, Bergamo 10.689, Torino 10.144, Cremona 5.417, Reggio Emilia 4.318, Monza 4.098, Padova 3.667, Verona**

3.974, Roma 4.082, Genova 3.707, Bologna 3.740, Pavia 3.582, Modena 3.390, Piacenza 3.369, Trento 3.532, Parma 2.831, Lodi 2.6724, Mantova 2.905, Alessandria 2.783, Firenze 2.609, Pesaro-Urbino 2.312, Bolzano 2.380, Vicenza 2.339, Como 2.488, Treviso 2.315, Napoli 2.159, Varese 2.158, Venezia 2.143, Lecco 2.072, Cuneo 2.053.

Lombardia: 66.236 (+855, +1,3%); Emilia-Romagna: 22.560 (+376, + 1,7%); Piemonte 21.057 (+593, +2,9 %); Veneto 15.935 (+243,+1,5%); Toscana 8.372 (+135, + 1,6%); Marche 5.769 (+48, +0,8%); Liguria 6.528 (+227, + 3,6 %); Lazio 5.755 (+87, +1,5%); Campania 4.029 (+41, + 1%); Puglia 3.529 (+120, +3,5%); Trento 3.532 (+101,+2,9%); Sicilia 2.717 (+45,+1,7%); Friuli V.G 2.745 (+14,+0,5%); Abruzzo 2.521 (+34, 1,4%); Bolzano 2.380 (+55, +2,4%), Sardegna 1.215 (+17, +1,4 %), Valle d'Aosta 1.088 (+15, +1,4%), Basilicata 342 (+3,+0,8%). Molise 279 (+10,+0,8 %).

- **Nel mondo. Contagi 2.367.758, deceduti 163.134 - 6 paesi sopra i 100 mila casi: ancora molto forte la crescita USA (quasi 740 mila); poi vero i 200mila Spagna e Italia, e poi Francia, Germania, Gran Bretagna. Sopra gli 80mila: Turchia, Cina, Iran, Russia (in impennata). Altri 15 paesi sopra dai 38 mila ai 10 mila casi.**

737.319 USA, 195.944 Spagna, 178.972 Italia, 152.995 Francia, 144.348 Germania, 121.168 G. Bretagna, 86.306 Turchia, 83.805 Cina, 82.211 Iran, 42.853 Russia, 38.496 Belgio, 306.925 Brasile, 34.532 Canada, 32.834 Paesi Bassi, 27.740 Svizzera, 20.206 Portogallo, 17.137 India, 14.758 Irlanda, 14.749 Austria, 14.420 Perù, 14.385 Svezia, 13.362 Israele, 10.797 Giappone, 10.661 Corea Sud, 10.008 Cile.

Tutti i paesi in tempo reale: <https://www.corriere.it/speciale/esteri/2020/mappa-coronavirus/>

Il bollettino della Protezione civile sui dati ISS (aggiornamento 19.4.2020 h. 17.00)

Regione	AGGIORNAMENTO 19/04/2020 ORE 17.00								
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi					
Lombardia	10.342	922	23.233	34.497	19.526	12.223	66.236	+855	264.155
Emilia Romagna	3.166	289	10.097	13.552	5.985	3.023	22.560	+376	124.916
Piemonte	3.201	305	10.964	14.470	4.256	2.331	21.057	+593	96.569
Veneto	1.264	184	8.762	10.210	4.838	1.087	15.935	+243	255.797
Toscana	852	192	5.452	6.496	1.239	617	8.372	+135	103.975
Liguria	885	101	2.504	3.490	2.110	808	6.528	+227	31.551
Marche	799	86	2.297	3.182	1.780	807	5.769	+48	41.474
Lazio	1.370	185	2.766	4.321	1.093	341	5.755	+87	91.807
Campania	590	61	2.371	3.022	703	366	4.029	+41	48.187
Trento	278	41	1.652	1.971	1.201	360	3.532	+101	24.388
Puglia	590	60	2.136	2.786	427	318	3.529	+120	42.598
Friuli V.G.	140	25	1.172	1.337	1.183	275	2.745	+14	44.622
Sicilia	522	41	1.639	2.202	315	200	2.717	+45	49.772
Abruzzo	317	40	1.630	1.987	276	258	2.521	+34	27.791
Bolzano	162	23	1.381	1.566	569	245	2.380	+55	30.361
Umbria	108	30	298	436	854	98	1.348	+4	25.170
Sardegna	117	22	725	864	265	88	1.215	+17	14.859
Calabria	142	6	696	844	116	75	1.035	+24	23.760
Valle d'Aosta	102	10	450	562	401	125	1.088	+15	4.677
Basilicata	59	8	180	247	71	34	342	+3	6.528
Molise	27	4	184	215	47	17	279	+10	3.584
TOTALE	25.033	2.635	80.589	108.257	47.055	23.466	178.972	+3.047	1.356.541

Le infografiche della situazione in Italia con curve e trend

<https://www.corriere.it/salute/20-febbraio-25/coronavirus-mappa-contagio-italia-6ed25c54-57e3-11ea-a2d7-f1bec9902bd3.shtml>

Il quadro internazionale dei dati in tempo reale (dunque già in ampio movimento rispetto ai dati dei bollettini ufficiali diramati nella sera precedente, sul sito <https://www.worldometers.info/coronavirus/#countries>

Citazioni del w.e.

- *“Bisogna costruire network con le persone affini, fare attenzione alla gente, prendersene cura. Se non riusciamo a cambiare la leadership, almeno cerchiamo di creare rapporti più umani. E' accertato che in casi di catastrofi, disastri, epidemie, chi riesce a creare rapporti con gli altri riesce più facilmente a sopravvivere”*

Nora J. Jemisin – Tre volte consecutive Premio Hugo – *“Padre Terra ci punisce”* - Intervistata da Luca Valtorta, Repubblica Robinson, 18 aprile 2020

- *“Come resistere al fascino dell'analogia? Il contagio. La quarantena, il vacillare delle certezze, la paura. Anche grazie a Boccaccio, ogni epidemia fa pensare un poco alla Peste Nera, nonostante il numero dei decessi sconsigli in partenza qualsiasi comparazione”. “Il devastante terremoto del 1755 fu un evento cruciale per il pensiero collettivo, che influenzò Voltaire, Rousseau, Kant. E cambiò la visione del mondo”. “Oggi più che sul ruolo della sofferenza nel misterioso piano della creazione, l'epidemia fa riflettere sui punti deboli della società”*

Gabriele Pedullà, *L'alba di Lisbona*, L'Espresso, 19 aprile 2020

Notizie e dati generali

Sabato 18 aprile

- Corriere della Sera – Claudio Bozza – Ricerca dell'Istituto Cattaneo – *“Le donne uccise dal Covid? Molte più dei dati ufficiali”*. La forte preponderanza di uomini tra i pazienti deceduti positivi al coronavirus può dipendere — evidenza Asher Colombo, ordinario di Sociologia a Bologna e presidente del Cattaneo, che ha condotto lo studio con Roberto Impicciatore e Rocco Molinari in parte — dal livello di ospedalizzazione delle persone positive. Infatti, è verosimile che tra le donne vi sia una più alta proporzione di decessi in casa o nelle Rsa (dove i decessi per coronavirus non vengono classificati rigidamente) che in ospedale.

Europa-Mondo

Sabato 18 aprile

- Sole 24 ore – Irene Tinagli - **Falso dibattito sul Mes: una politica seria discuta delle risorse necessarie per ripartire** - Irene Tinagli presiede la commissione Problemi economici e monetari del Parlamento europeo - "La politica ha le sue ragioni che la ragione non conosce». Si potrebbe parafrasare così il dibattito un po' surreale che in Italia ruota attorno al Mes. Per mesi le opposizioni hanno cavalcato l'idea del Mes come una mannaia, una trappola dei Paesi nordici per "spolparci" e strangolarci. E, curiosamente, neppure l'accordo raggiunto all'Eurogruppo per una linea di credito senza condizionalità ha placato le polemiche, anzi. Subito sono iniziate le congetture sulle «nuove trappole» nascoste dentro l'accordo: chi sostiene che il commissariamento «macroeconomico» scatterebbe ugualmente e automaticamente dopo un certo periodo, chi invece sostiene che le condizionalità potrebbero essere introdotte per effetto di una decisione successiva degli Stati a noi "ostili".
- Sole 24 ore – Flamand Jost (Ambasciatore del Regno dei Paesi Bassi) - **Perché il modello olandese non ha un doppio volto** – "Sul Sole24Ore dell'8 aprile, Roberto Galullo e Angelo Mincuzzi promettono di svelare « il volto nascosto dell'Olanda: (...) tangenti, conflitti d'interessi, rapporti incestuosi tra imprenditori e politici, spartizioni e affari opachi». Tutto frutto di un «dossier segreto», che proprio essendo segreto sarebbe difficile da contraddire. Spero quindi vivamente che questo documento, sul quale gli autori hanno costruito il loro J'accuse, possa uscire il prima possibile dalla segretezza. Tuttavia, i fatti citati non danno l'impressione di quelle rivelazioni bomba che, come sostengono, farebbero «a pezzi l'immagine dell'Olanda».
- Messaggero – Vittorio E. Parsi - **La frenata Cina-Usa vera chance per l'Europa** – "Se riuscirà a far prevalere le ragioni di uno sforzo anche economico comune, l'Europa potrebbe ritrovarsi più solida e nuovamente capace di incarnare un modello attrattivo. E l'Italia potrebbe rappresentare l'epicentro di questa ripresa. La presidente della Commissione europea lo ha implicitamente riconosciuto quando ha parlato di "scuse dovute all'Italia". Scuse che acquisteranno un senso solo se l'Europa si compatte, mostrandosi generosa: non verso l'Italia ma verso se stessa. Per una volta, siamo noi in credito con gli altri".
- Corriere della Sera – Paolo Valentino - **Epidemia sotto controllo. La svolta della Germania - La svolta tedesca in un numero** - L'annuncio: l'indice di contagio del virus a 0,7, sotto la soglia critica. Il ministro della Salute Spahn: «Più guariti che positivi, le misure funzionano» - «L'epidemia in Germania è di nuovo controllabile e più gestibile di prima». Lo dice il ministro della Salute, Jens Spahn, spiegando la vera motivazione dietro la decisione delle autorità federali di mettere in calendario una serie di prudenti riaperture, dai piccoli negozi alle scuole. «Ora - ha aggiunto il ministro — possiamo dire che le misure restrittive della vita economica e sociale sono state un successo». È un tono un po' più ottimista di quello usato da Angela Merkel nella conferenza stampa di martedì, al termine della riunione in videoconferenza del gabinetto di crisi con i premier dei Länder, quando la cancelliera aveva parlato di «risultati all'inizio per nulla scontati» e di un «successo temporaneo e fragile». Con la sua tranquilla franchezza, Angela Merkel aveva chiesto ai cittadini di «capire che la società dovrà convivere con il Covid-19 finché non ci saranno medicine specifiche e soprattutto un vaccino».
- La Stampa - Monica Persono - **Il modello svedese non è anomalo. La nostra lotta si basa sulla fiducia** - Intervista alla ministra Ann Linde. Quello svedese è un modello che si basa sulla fiducia e vuole realizzare una strategia disponibile. "Alcuni studi prevedono che ci libereremo completamente dal virus nel 2020. Vi sembra praticabile tenere in quarantena stretta un intero Paese per così tanto tempo".

Domenica 19 aprile 2020

- Messaggero – Romano Prodi - **Il prestito Ue può servire all'Italia ma senza condizioni** – "Mancano quattro giorni alla riunione del Consiglio Europeo che dovrà finalmente decidere le misure dedicate a fronteggiare i più vistosi effetti negativi della pandemia che ci ha travolto. Nel lungo processo di preparazione di questa riunione. le posizioni dei diversi paesi, pur non raggiungendo l'unanimità, si sono progressivamente avvicinate fino a rendere assai probabile una convergenza su conclusioni non certo rivoluzionarie, ma concretamente utili a rendere meno penose le conseguenze dell'attuale crisi. Tra le misure ormai scontate vi è la dotazione di 100 miliardi di euro per dare vita a una specie di Cassa d'integrazione europea. Una decisione di importanza economica, ma soprattutto politica dato che, per anni, si era tentato invano di costruire un intervento unitario nel campo della protezione contro la disoccupazione".
- Avvenire – Giovanni M. Del Re - Intervista a **Paolo Gentiloni: "Europa e Italia davanti al bivio decisivo** - «Entro l'estate fondo da 1.500 miliardi in Europa non avremo vincitori e vinti» - Attenti a evitare che la crisi lasci vincitori e perdenti, l'Eurozona non potrebbe sopportarlo. È un chiaro monito quello che lancia Paolo Gentiloni: un'intesa sul Fondo di ripresa e i titoli comuni per finanziarli sono anche nell'interesse dei Paesi del Nord, Germania in testa. Non senza però assicurare che nessuno vuole il ritorno all'austerità o pensa a una "troika" per chi utilizzerà il Mes.
- Corriere della sera - Federico Fubini - **"Salva Stati, i nostri prestiti non avranno condizioni"** - Intervista a **Klaus Regling**, il direttore del MES che ribadisce le indicazioni dell'Eurogruppo. "Se l'Italia accetta il messaggio, niente Troika". Le condizioni del prestito non cambieranno durante il periodo nel quale la linea di credito è attiva.

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

Sabato 18 aprile

- Avvenire – Angelo Picariello - **I contrasti e le indecisioni che preoccupano Mattarella** - Non decolla il dialogo istituzionale invocato dal presidente già nel messaggio di fine marzo che sollecitava la fase 2 - Brutto segnale anche il voto in ordine sparso al Parlamento Europeo. Ad alimentare la preoccupazione del Quirinale, non tanto la dialettica politica, aspra ma messa nel conto, quanto l'incapacità delle istituzioni di mettere da parte polemiche e segnali contrastanti, per far arrivare ai cittadini messaggi univoci, e - in quanto tali - in grado di alimentare una fiducia che non può fare a meno delle necessarie certezze.

- Sole 24 ore - Umberto Tombari - **Presidenti triennali a garanzia della governance delle riprese** – “Nella partita delle nomine pubbliche sembra tramontata l'idea di un rinnovo per un solo anno. È una buona notizia. Per chi ha un minimo di esperienza è facile comprendere che quella soluzione avrebbe avuto due effetti tanto sicuri, quanto negativi: la paralisi per un anno delle politiche delle società (nessuna grande organizzazione assume decisioni significative con i propri vertici in scadenza) e un giudizio negativo del mercato, a cominciare dagli investitori istituzionali”.
- Repubblica – Giovanna Casanova - **Intervista a Marco Minniti: "All'Italia ora serve regolarizzare gli immigrati Solo così difendiamo tutti"** - «Un paese che lotta contro il coronavirus non può avere sul proprio territorio persone che sono fantasmi senza identità, irrintracciabili, che vivono in baraccopoli illegali potenziale focolaio di epidemia. Non è agli stranieri che facciamo un favore regolarizzandoli, ma all'Italia perché ne va della salute pubblica».
- Sole 24 ore – Barbara Fiammeri, Emilia Patta - **Sul Mes maggioranza divisa in Europa Spunta l'asse Pd, Iv e Forza Italia** - Ma il centrodestra esclude spaccature prima delle regionali. Berlusconi: unità - Il Pd minimizza: non c'è alternativa a questo governo, il M5s seguirà.
- Corriere della Sera – Monica Guerzoni, Fiorenza Sarzanini - **Un pacchetto di regole semplici e uguali per tutti** - La grande paura del presente ha lasciato il posto alla grande incertezza sul futuro. E la voglia degli italiani di entrare nella «nuova normalità» che li attende, mal si concilia con la lentezza decisionale di una maggioranza di governo che, ormai da settimane, si trova a dover fronteggiare, oltre alle divisioni interne e ai contrasti con le opposizioni, anche le frenate e le accelerazioni dei presidenti di Regione.
- Il Sole 24 Ore - Manuela Perrone - **Caos task force, sono 15 con oltre 450 esperti** - La proliferazione delle task force. 100 solo al Miur, 76 nel gruppo di lavoro voluto dalla ministra dell'innovazione, i 17 di Colao e tutti gli altri.

Domenica 19 aprile 2020

- Corriere della Sera – Ferruccio de Bortoli - **Gli esperti e la politica: la paura di fare le scelte** – “L'unico assembramento che non si riesce a disciplinare è quello di esperti e consulenti coinvolti nell'emergenza pandemica: 15 task force per un totale di 448 persone. Per non parlare dei comitati e dei tavoli. La cornice normativa è imponente: siamo già a 212 atti nazionali secondo Openpolis. Incalcolabili i provvedimenti regionali e comunali. La curiosità è che la moltiplicazione e la sovrapposizione degli esperti avviene anche da parte della forza politica (Cinque Stelle) che ha fatto della riduzione dei parlamentari un inutile cavallo di battaglia. La scuola, lasciata in secondo piano, è un esempio significativo. Altrove riapre per agevolare anche il lavoro dei genitori. Da noi no. Ma si fanno due task force, una per la chiusura e l'insegnamento a distanza, una per la riapertura”.
- Corriere della Sera – Virginia Piccolillo - **Riaperture, il governo frena - No al pressing per riaprire Divieti fino al 3 maggio** - L'emergenza In Lombardia cinque volte le vittime civili della guerra. I: ipotesi di un assegno per le colf tra i 200 e i 400 euro - Zaia preme per anticipare, no di Palazzo Chigi. Sport e spostamenti dopo il 14 maggio –
- Sole 24 ore – Barbara Fiammeri - **Made in Italy e cantieri, prime riaperture dal 27. Schiarita Governo-Regioni** – Palazzo Chigi: “Prioritaria la tutela della salute, nessun allentamento da domani”.
- Espresso – Susanna Turco – **Il governo delle Task force** – Prima i virologi e gli epidemiologi, poi sono arrivati i top manager, gli economisti, gli psicologi. Così il premier Conte ha delegato tutto ai tecnici. In disaccordo tra loro.
- La Stampa - Alessandro Barbera / Ilario Lombardo - **La stima della task force di Colao. Dal 18 maggio possibile fine contagi** - La task force ragiona sull'appiattimento della curva e sulle misure per consentire il ritorno alla normalità.
- Repubblica – Stefano Folli – **Se Conte si sente assediato** – “Tiene banco un tema che ne ingloba molti altri: quanto è ancora in grado di sopravvivere il governo Conte? Un tempo qualcuno prevedeva che avrebbe coperto l'intero arco della legislatura, quanto meno sarebbe arrivato alla scadenza del mandato di Mattarella, all'inizio del 2022. Oggi nessuno azzarda un simile vaticinio. Semmai, chi desidera che l'attuale assetto regga si aggrappa a un dato di fatto reale: la difficoltà di immaginare, allo stato delle cose, un'altra maggioranza e un altro premier”.

Nord, Centro e Sud

Sabato 18 aprile

- Il Mattino – Marco Conti, Rosario Dimito - **Italia divisa in 3 macro aree. Ristoranti, via dal 4 maggio** - Ristoranti, bare parchi potrebbero riaprire già da maggio. Gli odontoiatri solo dopo l'estate, le aziende agricole anche subito. Così come la Basilicata, dove a Melfi c'è lo stabilimento di Fca. Ma al di là del calendario a macchia di leopardo di attività più o meno prossime a rimettersi in moto, sembra sempre più probabile che si procederà con diverse velocità territorio per territorio. Ovvero Lombardia, Piemonte orientale, Emilia Romagna settentrionale, Veneto, dovranno attendere o quantomeno muoversi con molte cautele in più, perché la circolazione del virus, come risulta anche dai dati di ieri, è ancora molto alta.
- Corriere della Sera – Lorenzo Salvia - **Fase 2, scontro Nord-Sud - Italia spaccata dalla ripartenza De Luca avvisa: blocco i confini** - Emergenza coronavirus, sulla «fase 2» divampa la polemica tra Nord e Sud. Lombardia e Veneto continuano a premere per ripartire prima possibile, anche se in sicurezza. La Campania è pronta ad alzare le barricate: «Chiudo i confini se gli altri aprono» avvisa il governatore Vincenzo De Luca. Per il mese di maggio prevista una riapertura, ma limitata, di bar e ristoranti. La task force guidata da Vittorio Colao si prepara a sottoporre al governo le sue raccomandazioni per la «fase 2».

Domenica 19 aprile 2020

- Giornale – Francesco Alberoni - **La partita Stato-Regioni e il federalismo cancellato** – “In questo momento in Italia tutti raccomandano di restare uniti perché nei momenti difficili la cosa più importante è la solidarietà. Tutto vero. Però nelle grandi calamità, come nelle guerre, avvengono sempre dei cambiamenti sociali ed economici profondi e si modificano le forze politiche. Durante la Seconda guerra mondiale il popolo inglese è stato straordinariamente unito però, finita la guerra, il potere non è stato dato a Churchill, ma ai laburisti. E oggi in Italia stanno emergendo delle divisioni fra le Regioni del Nord

più ricche e più colpite dal coronavirus e Roma, dove sta il governo, la macchina burocratica e la Protezione civile. Un conflitto che sarebbe meglio non ci fosse, ma è reale. Le Regioni del Nord sono eredi di Stati ben organizzati come il Regno di Piemonte e il Lombardo-Veneto. Nella pandemia si sono mosse prima e avrebbero voluto agire autonomamente. Oggi sono accusate e criticate dai centralisti, ma lo Stato centrale non è stato molto efficiente nel fornire strumenti per combattere il virus».

- Corriere della Sera – Maria Teresa Meli - Intervista a **Vincenzo De Luca: “No al rompete le righe. O fermo i treni e metto in quarantena”** - *“Non possiamo dire “partiamo, vediamo e poi magari correggiamo per strada”. Se prendessimo decisioni che dopo due settimane alimentano un contagio generalizzato sarebbe una tragedia, dovremmo chiudere di nuovo tutto. Ma, dopo un mese e mezzo di quarantena, un'altra stagione come questa il Paese non la reggerebbe. Dunque non possiamo sbagliare».*
- Mattino – Alberto Gentili - **Presidenti del Nord costretti ad accettare Risultato decisivo il pressing degli scienziati** - *“Tre ore di riunione tra capi delegazione di maggioranza e poi altre due tra governo Regioni e Comuni, con una parentesi dedicata a una videoconferenza assieme alla task force di Vittorio Colao, sono servite a Giuseppe Conte confermare la linea della «gradualità» e di un «allentamento prudente, sulla base di un piano nazionale, delle misure di contenimento». Nessun calendario delle riaperture, nessuna indicazione sugli step verso un lockdown più morbido. Questo perché, vista l'incertezza sul fronte dell'epidemia, anche la task force di Colao e i governatori hanno riconosciuto «il primato della salute», pur lavorando assieme al Comitato tecnico scientifico e al governo «a modelli di riapertura per maggio».*

Milano-Lombardia

Sabato 18 aprile

- Stampa – Fabio Poletti - **Fontana: "Per riaprire aspetto gli scienziati"** - Il Governatore Attilio Fontana, mette le mani avanti via Facebook e aspetta che gli scienziati diano il via libera: *«Non ci assumiamo una responsabilità di questo genere se non c'è la certezza che si può fare».* Dieci minuti dopo Walter Ricciardi, rappresentante italiano all'Oms e consulente del Ministero della Salute, al giornale ilcaffeeonline.it smorza gli entusiasmi: *«Mi sembra non saggio immaginare delle riaperture in Lombardia a prescindere da valutazioni oggettive delle condizioni epidemiologiche».*
- La Notizia – Camine Gazzanni - Intervista a Dario Violi (M5S) - **In Lombardia decide Salvini. Governatore inadeguato dopo l'emergenza si dimetta** – *“Il governo dice di riaprire le librerie e Fontana le chiude. E poi, però, dice di voler riaprire tutto. Non ha senso. Crede che dietro ci sia solo una ragione politica e partitica? Ma assolutamente sì. Per carità: si è liberi di andare contro le scelte del governo ma poi devi perseguire la tua linea fino in fondo. Invece la Regione Lombardia è allo sbando più totale. Non c'è dubbio che dietro ci sia solo una ragione "leghista Resto la domanda: lei ha capito in che modo la giunta ha intenzione di far ripartire tutte le attività? Questo è il punto: nessuno l'ha capito”.*
- Repubblica Milano – Caterina Pasolini – Il VP della Lombardia, Fabrizio Sala: **“Noi primi, collaboreremo con l'app nazionale”** E negli ospedali i ricoverati sono 790 in meno. *“Una cosa è certa, noi siamo stati i primi a fare una app sul coronavirus, ad aggiungere il tema della pandemia sull'applicazione originale. Abbiamo chiesto consulenze al mondo scientifico dalla Cina alla Corea del sud a Israele. La nostra app è integrabile, potrà avere nuove funzioni un domani, come collegarsi col sistema sanitario».*
- Repubblica Milano – Floriana Bulfon - **“Così hanno fatto morire gli anziani al Trivulzio”** - L'atto d'accusa ai vertici *“Sapevano dei pericoli ma sono rimasti inerti”* - *«Non si può sottacere una certa inerzia sia dei vertici dell'Agenzia di tutela della salute sia del Pio Albergo Trivulzio che, pur consapevoli della fragilità dei pazienti, si sono attivati con ritardo».* Dagli ispettori del ministero della Salute un colpo al muro che nasconde la verità sulla strage di anziani nel Pio Albergo Trivulzio.

Domenica 19 aprile 2020

- Libero – Pietro Sanaldi - Intervista a **Roberto Formigoni: “Vi racconto io la verità sulla super sanità lombarda”** – *“Ora le spiego cos'era il modello Formigoni. Nel '97 facemmo la rivoluzione. Inserimmo nel sistema sanitario pubblico lombardo alcune aziende private di grandissimo prestigio - parlo dell'Istituto Oncologico di Veronesi, dell'Humanitas, del San Raffaele -, strutture che erano delle eccellenze internazionali. Prima erano aperte solo a chi si poteva permettere le loro rette, oggi sono accessibili a tutti». Dicono che questo sistema ha impoverito gli ospedali pubblici... «Al contrario ha fatto nascere una concorrenza benefica che ha fatto schizzare la qualità della sanità lombarda ai massimi livelli”.*

Pensiero di cornice

Sabato 18 aprile

- Repubblica D – Umberto Galimberti – **“Onora la faccia del vecchio” (Levitico,19,12)** - Forse sono le idee della nostra cultura a rendere la vecchiaia più spaventosa di quella che è.
- Repubblica Robinson – Rodolfo Di Giammarco – **Intervista a Silvio Orlando: “Ripartiremo dal teatro”** – In attesa che si sblocchino i progetti, dal monologo tratto da Romain Gary al cinema, l'attore si diletta con i social network (“Mi limito”) e suonando il flauto.
- Repubblica Robinson – Antonio Gnoli – **Intervista al filosofo Franco Rella – Le nostre vite al confine con l'umano** – Come pensi ne usciremo? *“Ci sarà un lento processo di ricostruzione delle nostre abitudini, vecchie e nuove”.* La nostra mente è in grado di sopportare ciò che fino a un momento prima era inimmaginabile?: *“Quanta verità può sopportare un cervello umano, si chiede Nietzsche in Ecce Homo. E' una domanda retorica e al tempo stesso drammatica perché l'unica risposta è “fino alla fine”, fino a quando cioè saremo in grado di lottare. C'è un'altra frase di Nietzsche: “E se un giorno non riesci a sopportare la vita devi cercare di amarla”.*

Domenica 19 aprile 2020

- Corriere della Sera – Giangiacomo Schiavi – Intervista a **Piero Bassetti: “Non si lotta da fermi. Meglio ripartire al più presto. A 91 anni io sono ottimista”** - Piero Bassetti, classe 1928, primo presidente della Lombardia. Federalista convinto. Riferimento civile per imprenditoria e politica. In questi giorni un fossato tra la Regione e lo Stato. La gestione della sanità è sotto accusa. Dove ha sbagliato la Lombardia nell'emergenza Coronavirus? «Forse quando ha deciso di privilegiare la cura (ospedali) rispetto alla salute (territorio)». E lo Stato? È mancata la cabina di regia, ci voleva uno Zamberletti, come accadde per i terremoti... «Una pandemia non è un terremoto: quello dura secondi, e poi è finito. Una pandemia comincia di nascosto e il suo protagonista può non morire mai». C'è un tiro al bersaglio sulla Lombardia, la gestione della crisi è messa sotto accusa, soprattutto da Roma. Sembra che si sottovaluti che qui c'è il cratere del Covid... «Abbiamo rotto le scatole dicendo per anni che siamo i più bravi, così oggi ce lo ributtano addosso. Ma è la rivalsa dei frustrati».
- Espresso – Donatella Di Cesare – **Un rito pubblico per elaborare il lutto** – L'offesa alla dignità della morte impedisce la memoria collettiva e mina le basi della convivenza civile.
- Espresso – Marco Follini – **La contesa del potere ai tempi della pandemia** – Centro e periferia. Alto e basso. Chi sa e chi sa meno. E chi vuole concentrare tutto. Così cambia la dialettica politica.
- La Stampa - Gabriele Camera e Vernon L. Smith - **Liberare energie dal basso per poter rimettere in moto le nostre economie** - La Stampa propone l'intervento di Vernon L. Smith (Premio Nobel per l'economia 2002) e di un suo collaboratore italiano. Bisogna tornare al più presto alle condizioni economiche pre-crisi perché solo la prosperità ci consente di essere pronti per l'emergenza.
- Sole 24 ore – Domenica – Valerio Castronovo - **L'intelligenza artificiale che mina la democrazia** – “C'è un "filo rosso" che collega le analisi di George Soros e le ha rese oggetto di crescente attenzione e interesse. Sia perché hanno per obiettivo fondamentale la salvaguardia dei valori della "società aperta", quali vennero definiti da Karl Popper in un celebre saggio del 1945, da cui Soros ha appreso (durante i suoi studi alla London School of Economics compiuti verso la fine degli anni Cinquanta), oltre ai principi che da allora hanno informato il suo codice etico e politico, anche un'importante chiave di lettura della realtà: per cui neppure determinate leggi scientifiche sono sufficienti, a suo avviso, a stabilire una certezza assoluta” .
- Espresso – Marco Damilano – **Liberazione** – “Quando il tuo corpo non sarà più, il tuo spirito sarà ancora più vivo nel ricordo di chi resta...”. Risuonano ora le semplici parole che il generale Sabato Martelli Castaldi scrisse sul muro della sua cella nella prigione di via Tasso, la sede della Gestapo nazista durante l'occupazione di Roma nel 1943-44. Le rileggo mentre si avvicina la festa del 25 aprile, sono passati 75 anni e l'Italia fatica ad aspettare una nuova Liberazione e una ricostruzione tutta da scrivere, nel passaggio che si annuncia incerto e angosciante quanto le settimane di lockdown che stiamo vivendo.
- Repubblica – Eugenio Scalfari – **Quella brutta bestia che è l'io** – “Non sembri strana la decisione da me presa in accordo con il nostro direttore Carlo Verdelli di lasciar da parte questi argomenti e personalmente occuparmi invece di un tema del tutto diverso: ciò che io concepisco come la sostanza dell'Essere umano”.

Comunità scientifica

Sabato 18 aprile

- Repubblica D – Elena Cattaneo – **I potenziali vaccini per fronteggiare il Covi sono testati sugli animali** – Oggi applaudiamo con mani ben disinfettate a ogni passo della ricerca, ma dovremmo sostenerla bob soltanto nell'emergenza. Senza trasformare in tabù le sue conquiste.
- Corriere della Sera – Alessandro Trocino - Intervista a **Giovanni Rezza: «Serve ancora massima cautela il dopo? Prevenzione sul territorio»** - «Per me siamo ancora nella fase I. Il trend mostra miglioramenti, i modelli matematici ci dicono che la trasmissione si sta riducendo. Ma il numero delle persone infette rimane elevato e i decessi anche». Ci sta dicendo che conviene restare in isolamento? «Dico che le Regioni possono agire con ordinanze proprie. Ma se alcune attività dovessero ripartire, spero che lo facciano con tutte le precauzioni del caso. Perché il virus non sparirà per incanto».
- Repubblica – Michele Bocci – Intervista a **Walter Ricciardi: "Virus, rischio seconda ondata La Lombardia resti chiusa" - "Niente fretta La Lombardia non è ancora pronta"** – “Sarà lunga la convivenza con un virus che, se non controllato, potrebbe replicare un'epidemia dopo l'estate. In Italia c'è fretta di riaprire”. Come si concilia questa spinta con la sicurezza? «La fretta non si concilia con la saggezza. Dobbiamo avere un'attenzione massima per non far ripartire la malattia. Invito tutti a non correre».

Domenica 19 aprile 2020

- Corriere della Sera Margherita De Bac – **Intervista a Silvio Brusaferrò: «La nostra vita non potrà più avere orari di punta»** - Come sarà l'Italia delle riaperture? «La parola chiave è convivere per mesi col virus e rispettare individualmente le regole per evitare il contagio. Nel tempo avremo più conoscenze su come si diffonde il SarsCoV 2, più farmaci e più strumenti di diagnosi però non lasciamoci la testa. Lo batteremo solo con l'immunità gregge data dal vaccino che non arriverà prima di fine anno».
- Fatto quotidiano – Maria Rita Gismondo - **Quel che non sapremo** – “Si torna a parlare dell'eventuale "fuga" o volontaria diffusione del virus Sars-Cov2 dal laboratorio di Wuhan. Come ho avuto modo di affermare, attirandomi anche infondate critiche, nel caso in cui la sua origine non fosse stata quella naturale, non potremmo mai venirne a conoscenza. Le vie di una tale verità (o menzogna) sono infinite. L'affare rientrerebbe nelle possibili non verità di machiavelliana strategia. Senza fuga di notizie o intrecci spionistici non ci sarebbe consentito neppure avvicinarci alla realtà dei fatti. La catena è sempre la stessa: il fatto accaduto, indagini da parte degli Stati nemici, valutazione internazionale degli impatti politici strategici, scambi diplomatici di opportunità (ricatti internazionali), decisione di quale e quanta verità comunicare, notizia divulgata al pubblico (quale?). Questa filiera mi ricorda un innocente gioco che facevo da bambina, il telefono senza fili, quando ci divertivamo a far partire una parola che, passata da un orecchio all'altro, arrivava all'ultimo della catena completamente distorta”.

- Espresso – Costanza Jesorum – **Emergenza psicologica** – Ansia, rinuncia alla spontaneità, diffidenza verso l'altro. Quando dovremo adottare le nuove regole per uscire, la crisi non finirà. Per questo bisogna sostenere i servizi di cura.

Comunicazione e informazione

Sabato 18 aprile

- Repubblica D – Taylor Lorenz, Erin Griffith, Mike Isaac – **Che succede su Zoom? Inchiesta**. – La società californiana di videoconferenze ha iniziato a scaldare i muscoli a gennaio, quando il Covid-19 ha attaccato la Cina. Ma non l'aveva messo in conto di diventare un culto globale. In una settimana, con qualche ombra sul rispetto della sicurezza e della privacy –
- Repubblica Robinson – Maurizio Crosetti – **Ho la tundra nel salotto – In pieno isolamento è boom di contatti per i documentari di "Our Planet"** – Nella serie di sorprendenti video sulla natura narrati da sir David Attenborough c'è la risposta a quasi tutto.
- Corriere della Sera – Martina Pennisi – **Ecco l'app «Immunì»: c'è la firma Dialogherà con selle Paesi europei** - Gratis Il contratto prevede la cessione gratuita del codice, che sarà «open source».
- Giornale - **Martedì la Vigilanza Rai ascolta Foa e l'ad Salini** - Non mancheranno domande dei commissari sulla conferenza stampa del premier Conte avvenuta il 10 aprile scorso e sulle polemiche scatenatesi dopo sia da parte dell'opposizione sia da parte della maggioranza per lo spazio giudicato eccessivo dato ai leader di Lega e Fdi.

Domenica 19 aprile 2020

- Sole 24 ore – Eliana Di Caro - **A tu per tu. Benedetta Tobagi. La lezione di mio padre, memoria per i giovani** – Un modo di concepire sensatamente l'educazione civica- *“Il sorriso aperto e la fisionomia del volto ricordano subito - a parte i ricci che lo circondano - i tratti del padre. Dallo schermo del pc (è un'intervista al tempo del coronavirus!) fluisce perfettamente anche la passione con cui Benedetta Tobagi racconta la figura di Walter, ucciso quarant'anni fa dai terroristi della Brigata 28 marzo. Storica e scrittrice, rievoca il percorso che l'ha portata a scriverne la storia nel libro Come mi batte forte il tuo cuore (Einaudi, 2009). Aveva appena tre anni quando la mattina del 28 maggio 1980 a Milano due dei ventenni della banda colpirono alle spalle il giornalista del «Corriere della Sera», con l'obiettivo di accreditarsi come combattenti "di peso" presso le Brigate Rosse dopo aver già gambizzato Guido Passalacqua (caposervizio a «Repubblica») tre settimane prima”*.
- Corriere della Sera – Fabrizio Salini (a.d. Rai) - **«Reinventiamo in Rai il racconto tv del teatro»** - “Cari amici del Teatro, ho letto con attenzione il vostro appello alla Rai. Condivido le vostre ragioni e voglio dirvi, prima di tutto, che la Rai è al vostro fianco in questo momento di particolare difficoltà. I firmatari dell'appello sono portatori di una storia che appartiene a tutti noi. Grazie per quello che avete fatto che è una parte fondamentale su cui poggia la cultura del nostro Paese. La Rai, come sostiene l'appello, svolge una «meritoria attività di documentazione» con centinaia di riprese integrali di spettacoli. Permettetemi di aggiungere che si tratta di un adattamento e reinterpretazione del teatro da parte della tv, linguaggi differenti che si incontrano. La Rai soprattutto continua a mantenere viva una tradizione, come lo fa con la musica lirica”.

Sistema economico-produttivo e finanziario

Sabato 18 aprile

- Il Sole 24 Ore – Marzio Bartoloni, Carmine Fotina - **Fase 2, tutte le incognite della ripresa** - Il piano per riaprire non c'è ancora - Cantieri, siderurgia, moda: 12 settori in pole per riaprire – *“Palazzo Chigi che chiede tempo, ministri concentrati a evitare invasioni di competenze del super-consulente Colao, esperti a loro volta ancora divisi, indiscrezioni seccamente smentite. E, in più, quattro regioni, quelle del Nord manifatturiero, che in autonomia si fanno i loro piani per la ripresa produttiva. In questo quadro confuso, mentre le imprese si attenderebbero responsabilità e comunicazioni trasparenti, l'unica certezza è la lista delle attività che al momento hanno i requisiti per riprendere. Con due opzioni ancora sul tavolo: via libera parziale tra la fine della prossima settimana e l'inizio di quella successiva, 1127 o 28 aprile, oppure direttamente per tutti dopo il 13 maggio quando il Governo punta ad allentare anche altre misure del lockdown”*.
- Il Sole 24 Ore - Donato Masciandaro - **Elicottero fiscale, se non ora quando?** - Trasferimenti dallo Stato alle famiglie saltando lo Stato: argomenti per l'elicottero fiscale”.
- Riformista – Giulio Seminara - Intervista a **Pietro Ichino: “Presto o affondiamo: asse sindacati-imprese per riaprire l'Italia” - «Asse imprese-sindacati: salviamo di corsa il paese”**. *“È l'effetto perverso di un sistema istituzionale nel quale i governi regionali, forti dell'investitura popolare diretta, si confrontano con un governo centrale strutturalmente debole, perché così lo ha voluto il popolo italiano bocciando la riforma costituzionale nel referendum del 2016”*.

Domenica 19 aprile 2020

- La Stampa - Paolo Possamai - **Illy: serve un miracolo. Ripartire a maggio diventa un imperativo** - Lunga intervista a Riccardo Illy, grande famiglia imprenditoriale con passione politica al centro-sinistra. L'unica imposta che si può aumentare è quella di successione, perché non è recessiva. Bisogna liberare gli animal spirit, *“la semplificazione è necessaria e urgente”*. Fare testi unici nelle materie fondamentali.

Società e vita

Sabato 18 aprile

- Avvenire Milano – Caterina Maconi – **Più Internet veloce e meno spese per le altre utenze Così la quarantena cambia le abitudini dei milanesi** – *“Sarà che si ha più tempo libero a disposizione, saranno i bisogni e le abitudini che sono mutate, ma a Milano in questi giorni moltissime persone hanno pensato di cambiare compagnia telefonica,*

operatore di gas e luce e azienda che porta Internet a casa. Un vero boom di richieste, addirittura a doppia cifra, che testimonia una dinamicità notevole. E se per il gestore telefonico è sempre stata una pratica abbastanza diffusa, quella di cercare una tariffa più conveniente - statistiche dicono che una larga fetta della popolazione cambia fino a tre volte l'anno piano e gestore - per altre questioni c'è sempre stata più resistenza".

Domenica 19 aprile 2020

- Corriere della Sera – Monica Guerzoni - Intervista a Teresa Bellanova: **«Il ritardo rischia di essere irreparabile. Povertà e fame non sono mali minori»** - *«Una nuova organizzazione del lavoro, dei trasporti e della socialità non si organizza in poche settimane — avverte la ministra dell'Agricoltura, capo delegazione di Italia viva —. Non ne faccio una questione di calendario, ma di metodo»*. Cosa avrebbe fatto lei? *«Avrei investito risorse per rendere sicuri i luoghi di lavoro, piuttosto che per mantenere chiuse le aziende. E destinato risorse alla riduzione del rischio nella mobilità, piuttosto che per tenere le persone a casa. Purtroppo il problema del virus lo avremo almeno fino a quando non ci sarà il vaccino»*. E sbagliato mettere la salute davanti al Pil? *«Salute è un termine ampio. Non c'è solo l'aspetto sanitario, che pure è determinante. C'è anche il come si mette in sicurezza il Paese dal punto di vista occupazionale ed economico. Ci sono intere fasce sociali che sono andate in forte sofferenza. Il rischio fame è serissimo e anche quello di nuove povertà. Non li considero mali minori»*.
- Corriere Milano – Fabrizio Guglielmini - **Casa, il mercato in calo del 35% «Soluzioni nuove dopo il trauma»** - Case da vendere o da comprare, con mutui e rogiti fermi sulle scrivanie di banche e studi notarili; inquilini che hanno chiesto proroghe ai proprietari a contratto scaduto, impossibilitati a traslocare; gli investitori italiani e internazionali che hanno rallentato le operazioni nel business del mattone. Lo stop imposto dall'emergenza sanitaria al mercato immobiliare milanese, da molti anni primatista per volumi di compravendite rispetto al resto del Paese, ha lasciato decine di migliaia di persone in stand-by, soprattutto nel comparto residenziale.
- Espresso – Riccardo De Facci, Andrea Mornoli – **Un'alleanza tra lo Stato e il civismo attivo** – Le associazioni sul territorio stanno dando il massimo. Ma serve un patto concreto con le amministrazioni.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

Sabato 18 aprile

- Repubblica – Ilaria Venturi - Intervista a Patrizio Bianchi: **"Scuole, l'obiettivo è riaprire a settembre Doppi turni? Prima la sicurezza delle aule"** - In tre mesi abbiamo compiuto una digitalizzazione di massa. Ma la didattica a distanza non è solo accendere un tablet" – *«Non è ancora arrivata la nomina per decreto, ma sarà l'economista Patrizio Bianchi, 68 anni, ex rettore di Ferrara e assessore uscente all'istruzione in Emilia Romagna, a guidare la task force sulla Fase 2 della scuola (girano i nomi di Salvatore Giuliano, Domenico De Masi e Daniele Novara)»*.
- Giornale – Carmelo Caruso - **Intervista a Edoardo Sylos Labini - «Cambiamo musica per il 25 aprile: Canzone del Piave e non Bella ciao»** - L'artista ed editore: «Questo tempo ricorda la Grande Guerra».

Domenica 19 aprile 2020

- Espresso – Sabina Minardi – **Salviamo la cultura** – Editoria allo stremo. Mostre cancellate. Programmi teatrali azzerati. Scrittori, attori, editori, organizzatori di eventi si interrogano sul futuro. Tra esperimenti online, nuove pratiche. E migliaia di professionisti da proteggere. Il virus sta costringendo l'arte e l'intrattenimento a una profonda metamorfosi. Nei contenuti e nelle forme. Ma per compiere scelte diverse e difendere il patrimonio servono rima di tutto più risorse.
- Avvenire – **Gli studenti del Politecnico di Milano si aggiudicano il primo premio dell'Amazon Innovation Award 2020** - Gli oltre 300 studenti che hanno partecipato si sono fronteggiati in squadre da 3 a 5 persone. E stato chiesto loro di ideare una soluzione innovativa per i processi di prelievamento dei prodotti, impacchettamento, spedizione e dei resi che fosse il più efficiente possibile e consentisse l'abbattimento delle emissioni di CO₂.
- Repubblica – Corrado Zunino - **L'università- A luglio torna la laurea dal vivo ma le lezioni resteranno online** - Ci sono da riaprire i laboratori e le biblioteche delle 65 università pubbliche italiane e dei 23 enti di ricerca. Dal 4 maggio. Per riportare nella sua sede naturale la ricerca, oggi intubata - ma non ferma — nelle stanze dei singoli dottorandi, degli studenti. Quindi, nei primi giorni di luglio, ripartiranno gli esami in facoltà e le discussioni "in presenza" delle tesi di laurea. È pronto, sì, il Piano università eri- cerca. Il ministro Gaetano Manfredi dalla sua casa di Napoli sta leggendo le indicazioni delle tre associazioni di riferimento — Conferenza dei rettori, Consiglio universitario, Consiglio nazionale degli studenti e cercando soluzioni di dettaglio per un mondo largo che, fin qui, è riuscito a convivere meglio di altri con l'emergenza clinica. Si parte da una certezza: fino alla fine del semestre accademico, vuole dire il 31 luglio, non ci saranno più lezioni dal vivo.

Evento e link ai brani musicali

- Nel corso dell'ultima notte (alle 2 italiane) è andato **in onda nel circuito televisivo internazionale un grandissimo evento/concerto organizzato da Lady Gaga, assieme a Global Citizen e all'OMS**. Hanno partecipato i più grandi nomi dell'industria musicale e hanno presentato altri nomi molto famosi. L'evento è stato trasmesso in una diretta di più di 8 ore via tantissime piattaforme (il concerto delle due anche da Rai1). Ecco un brano dei Rolling Stones, ognuno a casa sua, e una commovente interpretazione di "The Prayer", canzone di Andrea Bocelli e Celine Dion ma con anche Lady Gaga, John Legend e Lang Lang al pianoforte.
<https://youtu.be/N7pZgQepXfA>
<https://youtu.be/SYJCYr1I-Sk>

Dalla stampa internazionale

Sabato 18 aprile

- Le Monde – **Le crash des économies américaine et chinoise** – Il PIL cinese arretra, nel primo trimestre del 2020 del 6,8%. Negli USA il FMI prevede una recessione del 5,9%.- Le due maggiori economie mondiali indietreggiano, malgrado grandi piani di sostegno alle imprese.
- New York Times - **What It Will Take to Reopen New York** - New York riesamina le strategie post-11 settembre per pensare alla riapertura –
<https://www.nytimes.com/2020/04/17/opinion/coronavirus-new-york-testing.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- New York Times - Bret Stephens - **The Story of Remdesivir** - I primi studi sull'utilizzo del farmaco della Gilead sono incoraggianti ma l'evidenza è ancora aneddotica. Ci vorranno mesi per avere studi scientifici ben calibrati. Ma è un miracolo che un farmaco potenzialmente utile sia già disponibile all'inizio dell'epidemia.
<https://www.nytimes.com/2020/04/17/opinion/remdesivir-coronavirus.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- The Wall Street Journal - Gunjan Banerji - **The Stock Market Is Ignoring the Economy** - Le ultime due settimane hanno visto un'importante ripresa dei corsi di borsa a New York. Dall'economia continuano però ad arrivare segnali diversi.
https://www.wsj.com/articles/the-stock-market-is-ignoring-the-economy-11587160802?mod=hp_lead_pos1
- The Wall Street Journal - Andrew Bogan - **New Data Suggest the Coronavirus Isn't as Deadly as We Thought** - Uno studio sulla presenza di anticorpi negli abitanti di Santa Clara, California, condotto su 3300 residenti scelti a campione dimostrerebbe che il numero delle infezioni da Coronavirus è stato dalle 50 alle 85 volte il numero di casi riportati. Se confermato, sarebbe evidenza di una letalità assai inferiore alle stime attuali.
https://www.wsj.com/articles/new-data-suggest-the-coronavirus-isnt-as-deadly-as-we-thought-11587155298?mod=opinion_lead_pos5
- Reason - Jacob Sullum - **Antibody Tests in Colorado Highlight the Huge Gap Between Confirmed COVID-19 Cases and Total Infections** - Anche in Colorado i test sierologici forniscono una prospettiva diversa sulla malattia da quella prevalente: sulla base dei test effettuati, si può immaginare che fra lo 0.7 e il 2.3% dei residenti (forbice assai ampia) sia infetto. Questo, se trasferito sulla popolazione americana, implicherebbe dai 2.3 ai 27.5 milioni di infezioni, contro i 700 mila casi riportati ad oggi.
<https://reason.com/2020/04/17/antibody-tests-in-colorado-highlight-the-huge-gap-between-confirmed-covid-19-cases-and-total-infections/>
- The Wall Street Journal - **Trump's Recovery Guidelines** - Dopo l'iniziale tentativo di assumere "pieni poteri", Trump ha deciso di fare assegnamento sugli stati per decidere quando "riaprire l'economia", nella migliore tradizione federalista.
https://www.wsj.com/articles/hold-firm-on-ppp-mr-trump-11587164361?cx_testId=3&cx_testVariant=cx_4&cx_artPos=3#cxrecs_s
- The Guardian - Wendy Liu - **Coronavirus has made Amazon a public utility** – so we should treat it like one - Nella crisi del Coronavirus Amazon è stato uno dei pochi sostegni certi e importanti in tutti i Paesi colpiti. Per questo, secondo Wendy Liu, merita di essere colpita e magari smembrata in nome della legislazione antitrust.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/17/amazon-coronavirus-public-utility-workers>
- UnHerd - James Kirkcup - **Why did Boris Johnson survive?** - Nell'era della post-verità, contano solo le narrazioni. Boris Johnson è guarito per l'eroismo dei medici o per l'infrastruttura dell'NHS? La narrazione vincente determinerà le coordinate ideologiche future dei conservatori inglesi.
<https://unherd.com/2020/04/why-did-boris-johnson-survive/>
- UnHerd - **Swedish expert: why lockdowns are the wrong policy**- Intervista al decano degli epidemiologi svedesi, Johan Giesecke, che sostiene che non c'è nessuna ragione scientifica per la maggior parte delle misure di lockdown messe in atto nei Paesi occidentali. Il virus si sta diffondendo e non ci saranno, secondo Giesecke, differenze significative nei diversi Paesi dovute alle politiche di contenimento del virus.
<https://unherd.com/the-post/coming-up-epidemiologist-prof-johan-giesecke-shares-lessons-from-sweden/>
- El País - Javier Salas - **¿Tristes, generosos, enamorados, insomnes? Somos ratones de laboratorio en un experimento natural** - Fioriscono gli studi sui comportamenti in quarantena, incluso su come cambiano le preferenze politiche delle persone.
<https://elpais.com/ciencia/2020-04-17/tristes-generosos-enamorados-insomnes-somos-ratones-de-laboratorio-en-un-experimento-natural.html>

Domenica 19 aprile 2020

- El País - Marc Basset - David Quammen: **"Somos más abundantes que cualquier otro gran animal. En algún momento habrá una corrección"** - El País intervista l'autore di "Spillover". La sua tesi: siamo troppi, quindi un fantastico bacino per i virus. Non bisogna odiare i pipistrelli, che sono animali meravigliosi ma assai diversi e longevi, e quindi un bacino straordinario di virus che possono passare all'uomo. Bisogna lasciarli stare, per evitare altri dannosi "spillover". La pandemia era prevedibile, a essere incredibile è l'impreparazione dei governi.
<https://elpais.com/ciencia/2020-04-18/somos-mas-abundantes-que-cualquier-otro-gran-animal-en-algun-momento-habra-una-correccion.html>
- Politico - Aitor Hernandez-Morales - **Drug users cut off by coronavirus** - Altre conseguenze inattese del lockdown: i drogati fanno fatica a procurarsi l'oggetto dei loro desideri. L'uscita dalla dipendenza, sempre difficile, è ardua in condizioni di distanziamento sociale.

- <https://www.politico.eu/article/drug-users-cut-off-by-coronavirus/>
Politico - Melissa Heikilla e Nicholas Vinocur - **Amazon shutdown in France puts squeeze on Macron government** - Amazon fa una serrata in Francia, a causa di un ordine dell'autorità giudiziaria che la obbliga a dare priorità al recapito di beni "essenziali" senza indicare quali essi siano. Per Macron è un grande problema politico, da risolvere in fretta.
<https://www.politico.eu/article/amazon-shutdown-in-france-puts-squeeze-on-macron-government/>
- Gazeta (Russia) - "**Ci sarà l'Ucraina?**" A Kiev hanno paura delle conseguenze di una pandemia. - L'ex deputato di Verkhovna Rada, ed ex portavoce di [Viktor Yanukovyc](#), Anna German, ha espresso dubbi sull'esistenza dell'Ucraina come stato dopo il completamento della pandemia di coronavirus COVID-19. Secondo lei, le autorità ucraine nelle condizioni di diffusione del virus svolgono un'azione "caotica, mal pianificata e non progettata per il futuro".
https://m.gazeta.ru/politics/2020/04/19_a_13054279.shtml
- Izvestija (Russia) - **Putin ha incaricato il governo di prevedere il numero di casi di coronavirus su base giornaliera** - Il presidente russo Vladimir Putin ha incaricato il governo di formulare una previsione a breve termine del numero di cittadini che potrebbero ottenere il coronavirus e di presentare quotidianamente un rapporto corrispondente. Questo secondo il sito web del Cremlino.
<https://iz.ru/1001476/2020-04-18/putin-poruchil-pravitelstvu-ezhednevno-prognozirovat-chislo-zabolevshikh>
- Kommersant (Russia) - **Putin: la situazione con coronavirus è sotto il pieno controllo.** - La situazione in Russia con la pandemia del virus COVID-19 è sotto il controllo delle autorità, ha dichiarato il presidente Vladimir Putin nelle sue congratulazioni ai cristiani ortodossi a Pasqua. Secondo gli ultimi dati, nel Paese sono stati confermati oltre 36 mila casi di infezione da coronavirus.
<https://www.kommersant.ru/doc/4326100?from=hotnews>